

Attività di coordinamento in materia di contenzioso europeo

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate – Cause con termine di scadenza per il deposito delle osservazioni 21 giugno – 5 luglio 2021

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>Cause riunite C-68/21 e C-84/21</p> <p>ITALIA</p> <p>CONSIGLIO DI STATO</p>	<p>PCM -DAGL</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI</p> <p>ANAC-AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE</p>	<p>Appalti</p> <p>Direttiva quadro per l'omologazione veicoli a motore - Fornitura di ricambi non originali, ma equivalenti</p> <p>Interpretazione della direttiva 2007/46/CE che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli, con particolare riferimento al profilo della necessità dei certificati di omologazione delle componenti di ricambio destinate ad un determinato veicolo e non omologate unitamente al medesimo veicolo, nonché alla nozione di costruttore della componente di ricambio.</p> <p><i>Dubbio sulla sussistenza dell'obbligo di produrre il certificato di omologazione anche per le unità tecniche indipendenti e singole componenti del veicolo che non sono state omologate unitamente al veicolo perché realizzate da fabbricante diverso dal costruttore del veicolo e, in caso negativo, dubbio sulla possibilità che la semplice attestazione dell'equivalenza del ricambio sia resa anche dal fornitore del prodotto, anziché solo ed esclusivamente dal costruttore.</i></p>
<p>C-83/21</p> <p>ITALIA</p>		<p>Mercato interno</p> <p>Fiscalità - Gestori di piattaforme on-line di intermediazione di servizi immobiliari ("Airbnb") - Obblighi informativi e fiscali-</p>

<p>CONSIGLIO DI STATO</p> <p>PCM -DAGL</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE-AG. ENTRATE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. CULTURA</p> <p>PCM – DPE STRUTTURA DI MISSIONE PER LE PROCEDURE DI INFRAZIONE</p>		<p>Obbligo di nomina di un rappresentante fiscale per i gestori di portali telematici non residenti e privi di stabile organizzazione- Possibile violazione del principio di libera prestazione dei servizi- Definizione dei limiti e delle forme del dovere di rinvio alla Corte di Giustizia dell'UE da parte del giudice nazionale di ultima istanza</p> <p>Interpretazione della direttiva 1535/2015/UE, che prevede una procedura d'informazione per le regolamentazioni tecniche e le regole relative ai servizi della società dell'informazione e dell'art. 56 TFUE in materia di libera prestazione dei servizi. Interpretazione dei principi di non discriminazione, tutela del mercato, libertà di stabilimento contenuti nelle direttive 2000/31/CE, relativa agli aspetti giuridici dei servizi offerti dalla società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno e 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, nonché dell'art. 267, par. 3, TFUE.</p> <p><i>Dubbio se gli obblighi di carattere tributario imposti dalla norma nazionale a carico dei prestatori di servizi di intermediazione immobiliare, quali la raccolta e la successiva comunicazione alle Autorità fiscali dei dati relativi ai contratti di locazione breve e l'effettuazione della ritenuta sulle somme versate dai conduttori ai locatori ed il successivo versamento all'Erario, siano sussumibili nella nozione euro-unitaria di "regola tecnica" dei servizi della società dell'informazione.</i></p> <p><i>Dubbio se i richiamati obblighi comunicativi e di ritenuta imposti dalla norma nazionale configurano una lesione del principio della libera prestazione dei servizi. Nel caso di risposta positiva dubbio se il principio di libera prestazione dei servizi nonché, ove ritenuti applicabili, i principi di principi di non discriminazione, tutela del mercato, libertà di stabilimento possano comunque essere limitati in maniera conforme al diritto unionale da misure nazionali quali quelle sopra richiamate.</i></p> <p><i>Dubbio se gli stessi principi possano comunque essere limitati in maniera conforme al diritto unionale da una misura nazionale che imponga, a carico degli intermediari immobiliari non stabiliti in Italia, l'obbligo di nominare un rappresentante fiscale tenuto ad adempiere, in nome e per conto dell'intermediario non stabilito, alle misure nazionali sopra descritte.</i></p>
---	--	---

Dubbio se, in presenza della richiesta di rimessione di una delle parti corredata dalla precisa indicazione del testo del quesito, il Giudice possa comunque procedere all'autonoma articolazione del quesito stesso.

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>C-51/21 ESTONIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. SALUTE MIN. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</p>	<p>Salute - Sicurezza alimentare Criteri microbiologici per l'individuazione del batterio Listeria nei prodotti ittici</p> <p>Interpretazione del regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari, con particolare riferimento all'allegato I, capitolo 1, punto 1.2, che prescrive due diversi criteri microbiologici per gli alimenti pronti che costituiscono terreno favorevole alla crescita di Listeria monocytogenes, diversi da quelli destinati ai lattanti e a fini medici speciali: 1) il prodotto immesso sul mercato non deve superare il valore limite di 100 ufc/g, durante il suo periodo di conservabilità; 2) il prodotto, prima che non sia più sotto il controllo diretto del produttore, non deve contenere tracce del batterio in 25 g.</p> <p><i>Dubbio sull'applicabilità o meno del secondo criterio microbiologico suindicato a prodotti ittici già immessi sul mercato, ma per i quali il produttore non sia riuscito a dimostrare la conformità rispetto al primo criterio microbiologico suindicato.</i></p>
<p>C-64/21 POLONIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE</p>	<p>Mercato interno Libera prestazione di servizi - professione di agente commerciale - Contratto di agenzia - Diritto alla provvigione</p> <p>Interpretazione dell'art 7, par 1, lett. B - diritto alla provvigione - della direttiva 86/653/CEE relativa al coordinamento dei diritti degli Stati</p>

	<p>BANCA D'ITALIA</p> <p>ABI – ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA</p>	<p>membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti.</p> <p><i>Dubbio se il diritto assoluto alla provvigione riconosciuto all'agente commerciale per i contratti conclusi durante il contratto di agenzia con un terzo che egli aveva precedentemente acquisito come cliente per operazioni dello stesso tipo- cd provvigione indiretta -, possa essere modificato o escluso nel medesimo contratto di agenzia.</i></p>
<p>C-78/21</p> <p>LETTONIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>BANCA D'ITALIA</p>	<p>Mercato interno</p> <p>Libera circolazione dei capitali</p> <p>Misure per mitigare i rischi di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo- Divieto imposto ad una banca di svolgere attività nei confronti dei soggetti non residenti- Valutazione dell'adeguatezza della misura restrittiva in relazione all'obiettivo di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo</p> <p>Interpretazione degli art. 63 e 65 TFUE e della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.</p> <p><i>Dubbio se possano essere considerati movimenti di capitali anche i prestiti e i crediti finanziari, nonché le operazioni in conti correnti e depositi presso istituti finanziari.</i></p> <p><i>Dubbio se una restrizione imposta dall'autorità competente di uno Stato membro (che non risulta direttamente dalla normativa dello Stato membro) possa essere considerata, sotto il profilo della restrizione alla libera circolazione dei capitali, una misura adottata dallo Stato membro ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. In caso di risposta affermativa, dubbio se l'obbligo della banca di astenersi dall'avviare rapporti d'affari, e di porre fine a quelli già esistenti, con persone non residenti nel territorio nazionale sia adeguato per conseguire l'obiettivo di prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e costituisca, pertanto, un'eccezione al principio della libera circolazione dei capitali ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera b), del TFUE.</i></p>

<p>C-86/21 SPAGNA</p>	<p>PCM - MIN. PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SALUTE</p>	<p>Mercato interno - Lavoro e Politiche sociali Libera circolazione dei lavoratori</p> <p>Personale infermieristico - Sviluppo della carriera professionale - Anzianità - Riconoscimento del periodo di servizio prestato in un ospedale pubblico di un altro Stato membro - Mancanza di criteri generali per l'omologazione dei sistemi di carriera professionale del personale dei servizi sanitari degli Stati membri-Discriminazione indiretta</p> <p>Interpretazione dell'art. 45 TFUE e dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 492/2011 relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione.</p> <p><i>Dubbio se sia compatibile con il diritto UE una norma di diritto nazionale che esclude il riconoscimento del servizio prestato in un servizio sanitario pubblico di un altro Stato membro dell'Unione Europea.</i></p> <p><i>In caso di risposta affermativa alla prima questione, dubbio se il riconoscimento del servizio prestato nel sistema sanitario pubblico di uno Stato membro possa essere subordinato alla previa approvazione di criteri generali per l'omologazione dei sistemi di carriera professionale del personale dei servizi sanitari degli Stati membri dell'Unione Europea.</i></p>
<p>C-89/21 LITUANIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. SALUTE</p> <p>MIN. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARE E FORESTALI</p>	<p>Salute - Sicurezza alimentare Divieto di immissione sul mercato di taluni prodotti alimentari - Potere delle autorità di vigilanza sulla sicurezza alimentare</p> <p>Interpretazione dell'art 1 - campo di applicazione - del Reg 20173/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e dell'art 14, par 1, 2 e 8 - Requisiti di sicurezza degli alimenti - del Reg. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.</p> <p><i>Dubbio se una Autorità di vigilanza per la sicurezza alimentare ha la facoltà di accertare l'esistenza di altri tipi di microrganismi patogeni - Salmonella - sulla carne fresca di pollame diversi dai microrganismi previsti dalle disposizioni sulla sicurezza alimentare e di</i></p>

		<i>vietarne, di conseguenza, la loro immissione in commercio nel caso di danno alla salute.</i>
C-96/21 GERMANIA	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. CULTURA</p> <p>AGCM- AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO</p>	<p>Tutela dei consumatori</p> <p>Vendita da parte di un professionista di un diritto di accesso ad un servizio (vendita biglietti di accesso ad eventi) - Condizioni di esclusione del diritto di recesso</p> <p>Interpretazione della direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori.</p> <p><i>Dubbio sulla possibilità di escludere il diritto di recesso del consumatore nel caso in cui il professionista non fornisca direttamente al consumatore un servizio riguardante le attività del tempo libero, bensì venda al consumatore un diritto di accesso a tale servizio.</i></p>
C-100/21 GERMANIA	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE E MOBILITA' SOSTENIBILI</p> <p>MIN. PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA</p> <p>AUTORITA' PER LA REGOLAZIONE TRASPORTI</p> <p>PCM - DPE STRUTTURA DI MISSIONE PER LE PROCEDURE DI INFRAZIONE</p>	<p>Tutela dei consumatori</p> <p>Trasporti - Ambiente</p> <p>Dieselgate - Impianti di manipolazione nei veicoli diesel - Risarcimento del danno - Detrazione del beneficio derivato dall'uso effettivo del veicolo a motore - Legittimazione al rinvio pregiudiziale di un giudice monocratico</p> <p>Interpretazione dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 715/2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo e dell'art.18 della direttiva 2007/46/CE che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli.</p> <p><i>Dubbio se le citate disposizioni di diritto UE siano volte anche a tutelare gli interessi dei singoli acquirenti di veicoli ed in particolare di quelli che risultino dotati di un impianto di manipolazione vietato.</i></p> <p><i>Dubbio se in questo caso i suddetti acquirenti possano invocare la tutela risarcitoria nei confronti del costruttore del veicolo in via eccezionale nel solo caso in cui il costruttore abbia agito in modo doloso e fraudolento o invece se il diritto al risarcimento sussista a fronte di qualsiasi attività colpevole (negligente o dolosa) del costruttore.</i></p> <p><i>Dubbio se il diritto UE osti ad una normativa nazionale in base alla quale l'acquirente del</i></p>

		<p><i>veicolo sia tenuto a riconoscere un'indennità per l'uso effettivo del veicolo in caso di restituzione, da parte del costruttore, del prezzo di acquisto e tale indennità derivata dall'uso venga calcolata sulla base del prezzo totale, senza operare alcuna detrazione in ragione della diminuzione di valore del veicolo determinata dalla presenza di un impianto illecito di manipolazione.</i></p> <p><i>Dubbio inoltre sulla natura del giudice del rinvio quale giurisdizione indipendente e imparziale ai sensi del diritto UE.</i></p>
--	--	--